

PRENDIAMOCI CURA DELLA CITTÀ

*Il contributo dei Gruppi di Acquisto Solidale per l'amministrazione della città di Rho.
Un documento di impegni per i candidati alla carica di sindaco per le elezioni amministrative 2011.*

CI PRESENTIAMO

Siamo 4 Gruppi di Acquisto Solidale (GAS) presenti sul territorio di Rho da alcuni anni – il primo GAS nasce nel 2000. Rappresentiamo circa 100 famiglie, ovvero circa 400 persone direttamente coinvolte e almeno altrettante interessate alla nostra attività.

I GAS, sorti spontaneamente in tutto il territorio italiano, rappresentano ormai diverse decine di migliaia di persone in continuo aumento; con una approssimazione per difetto si calcolano circa 100.000 di persone per 750 gruppi di acquisto diffusi su tutto il territorio nazionale.

La legge finanziaria 2008 (articolo 1 commi 266-268) ha riconosciuto i gruppi di acquisto solidale, definendo non commerciali ai fini IVA le attività rivolte ai propri aderenti.

I GAS sono costituiti da persone che basano le proprie scelte quotidiane e il proprio stile di vita (il nutrirsi, il vestirsi, la mobilità, ecc.) su criteri che non si affidano solo a logiche di mercato ma che tengono in considerazione alcuni valori fondamentali quali: **il rispetto dell'essere umano, dell'ambiente, e di tutti gli altri esseri viventi.**

Per noi che aderiamo ai GAS esistono dei diritti inalienabili il cui rispetto deve essere garantito a tutti e in egual misura; dove questo non avviene, si innescano meccanismi di ingiustizia sociale, lavorativa, ambientale, economica, di mancato o errato accesso ai beni primari (l'aria, il cibo, l'acqua) che le nostre coscienze non possono accettare e che noi, con le nostre scelte quotidiane e con la sensibilizzazione delle persone che ci stanno attorno, cerchiamo di scongiurare.

I principi di **SOLIDARIETA', RELAZIONE e GRATUITA'** stanno alla base delle nostre scelte e delle tematiche che ci caratterizzano:

- il consumo critico,
- l'alimentazione sostenibile,
- la promozione e il sostegno all'agricoltura biologica e biodinamica,
- il sostegno e la diffusione delle pratiche di una sana alimentazione promuovendo la cultura agro-alimentare dei prodotti genuini e tradizionali nel rispetto della biodiversità e del territorio,
- la valorizzazione e alla crescita dei produttori locali perseguendo, ove possibile, i principi di eco-sostenibilità della "filiera corta" in modo da ridurre i fattori di inquinamento nella distribuzione,
- il rispetto delle normative di legge sul lavoro, della sicurezza, della salute e della dignità dei lavoratori e del benessere dei cittadini,
- la diffusione di prodotti del commercio equo e solidale
- il rispetto di tutte le diversità e sostenitori di politiche di accoglienza e integrazione nei riguardi e dei cittadini migranti che vivono e lavorano nella nostra città.

Abbiamo imparato a lavorare, collaborare tra di noi ma anche con i produttori con cui siamo entrati in relazione, creando uno speciale rapporto fiduciario basato su un impegno non scritto o formale. Grazie a questo siamo diventati anche un fattore di stabilità e sviluppo per la loro attività.

È per noi naturale agire sia in base ad una visione **micro** (le nostre famiglie, i nostri gruppi) che **macro** (non solo la comunità, il nostro territorio, e oltre questi confini). Questo perché siamo consapevoli che “qualità della vita” non significa semplicemente mangiare bene.

Ne sono un esempio le iniziative promosse a livello locale, prime fra tutte le due edizioni di Prendiamoci Cura, (giornate “di piazza” per fare incontrare i produttori con i consumatori e promuovere stili di vita sostenibili) realizzate dai GAS a Rho nel settembre del 2009 e del 2010, e in programma anche per il 2011.

Abbiamo infine, ma soprattutto a cuore il FUTURO dei nostri bambini, ai quali vogliamo consegnare un mondo che sia vivibile e non una terra da cui dovranno fuggire.

Lavoriamo pertanto non solo per l’oggi ma anche per il domani; vorremmo che chi si candida a rappresentarci, nei propri programmi e scelte, faccia altrettanto.

PERCHÉ QUESTO DOCUMENTO

Vogliamo fornire alla città un contributo costruttivo e finalizzato al bene comune, per poter **contribuire alla definizione dei programmi elettorali e le scelte di chi si candida ad amministrare la nostra città.**

Tutto ciò nella consapevolezza del delicato momento attraversato dal nostro territorio, sempre più caratterizzato da trasformazioni che potrebbero influire negativamente sulla sua evoluzione e renderlo definitivamente un satellite insignificante della metropoli milanese.

Lo facciamo consapevoli della trasversalità (culturale, anagrafica, sociale, economica, politica) delle tematiche che ci ispirano, in quanto aspetti intrinseci del vivere quotidiano di tutti.

Riteniamo inoltre che i cittadini tutti debbano riappropriarsi della “cosa pubblica”, superando il concetto di mera delega agli amministratori, rivelatosi fallimentare alla prova dei fatti.

Partecipazione e collaborazione attiva e critica sono per noi gli strumenti atti a determinare le scelte dei futuri amministratori e ad evitare un progressivo allontanamento dei cittadini dall’amministrazione della comunità, una separazione della politica della strada da quella dei palazzi.

Chiediamo, dunque, a tutti i candidati sindaco di interrogarsi sulle nostre domande e di fornirci risposte, proposte concrete, da inserire nel loro programma elettorale e– garantendone il controllo e la verifica da parte dei cittadini in caso di elezione.

Con questo spirito chiediamo attenzione ai candidati per il percorso e le proposte che formuliamo.

QUESTO DOCUMENTO VUOLE ESSERE

PER LA POLITICA

- Uno strumento di lettura della città, dei suoi problemi e delle sue risorse, in un’ottica di partecipazione dal basso.
- Uno strumento per ridare credibilità alla politica e avvicinarla ai cittadini, dimostrando l’attenzione alle tematiche quotidiane e dando importanza al loro contributo

- Uno strumento di chiarezza nel rapporto tra i candidati e gli elettori
- Una piattaforma per un confronto costruttivo, franco e critico, per i prossimi quattro anni e in una prospettiva futura

PER I CITTADINI

- Uno strumento di partecipazione democratica e attiva, non solo da elettori ma da cittadini che concorrono ad amministrare il bene comune
- L'affermazione dell'importanza del ruolo dell'associazionismo e del no profit, come espressione del territorio e della comunità e come soggetto partecipe delle decisioni
- Un cantiere di costruzione che si propone di trovare stimoli culturali e un diverso approccio anche per il futuro

QUESTO DOCUMENTO

NON E' la richiesta o favori in cambio di voti. E' nostro interesse invece fornire alla cittadinanza e agli elettori altri strumenti per valutare chi si candida a rappresentarli.

NON E' Una vetrina per i GAS. Auspichiamo che altri cittadini possano avere l'opportunità di condividere le nostre scelte ed aderire o creare nuovi gruppi di acquisto, sulla base dei valori che ci caratterizzano.

COSA CHIEDIAMO

Ai candidati chiediamo l'adesione al seguente percorso:

- a. Prestare attenzione al documento di impegni (vedi allegato) definendo spazi e modalità di riscontro monitorabili
- b. Un chiaro pronunciamento nel merito delle proposte formulate
- c. In caso di disponibilità ai candidati viene chiesto di:
 - indicare le modalità con cui intenderebbero realizzare le proposte nell'arco del mandato dei quattro anni
 - rendersi disponibili, se eletti, a verificare l'attuazione di quanto recepito e indicato nel programma elettorale
- d. Il consenso alla diffusione, alla divulgazione ai media e alla cittadinanza e discussione delle posizioni assunte prima delle elezioni, con la presenza dei candidati aderenti.

Alla cittadinanza e a tutte le realtà impegnate in attività sociali, di volontariato, ai gruppi informali chiediamo di seguire e supportare questa iniziativa e di sviluppare percorsi di partecipazione attiva che portino contributi attivi per l'amministrazione della città.

Vorremmo infine che questo documento non diventi una parte del programma fatta propria da un candidato senza svilupparne, anche criticamente, i contenuti. Chiediamo, per rispetto del nostro operato e del percorso, un reale confronto, anche critico, consapevoli che gli elementi che evidenziamo sono solo una parte delle attenzioni che chi si candida ad amministrare la città deve avere.

Rho, aprile 2011

I gruppi di acquisto solidale

LE NOSTRE RICHIESTE

Le nostre proposte ai candidati Sindaco costituiscono la naturale concretizzazione dei valori e delle scelte fondanti dei Gruppi di Acquisto Solidale di Rho e nascono da una analisi critica della realtà in cui viviamo ed operiamo.

L'attuazione di tali proposte avviene per obiettivi, concreti e verificabili, che vorremmo sottoporre all'attenzione dei candidati sindaco raggruppandoli in 4 macro-aree:

1. ALIMENTAZIONE e CONSUMO CRITICO;
2. GOVERNO DEL TERRITORIO;
3. SOLIDARIETA' E DIRITTI;
4. AMBIENTE: RISORSE e SOSTENIBILITA'

Per ciascuna macro-area proponiamo:

- ✓ una *riflessione* scaturita dal confronto critico interno ai Gas che ha portato in primis a *scelte concrete di vita* quotidiana, successivamente alla *necessità di intervenire* nella realtà cittadina (e non solo) per trovare ed attuare soluzioni ai bisogni rilevati ed infine a rivolgerci ai futuri sindaci per far sì che si realizzi la città in cui vorremmo vivere;
- ✓ una serie di *intenti* a cui vorremmo fosse data una risposta concreta;
- ✓ una serie di *obiettivi* che rappresentano per noi la soluzione più naturale alla criticità rilevata;
- ✓ alcuni *indicatori* che consentano al futuro sindaco di definire concretamente (e numericamente) gli *obiettivi* ed a noi di monitorarne e verificarne l'attuazione.

1. ALIMENTAZIONE E CONSUMO CRITICO

E' sempre più affermata la consapevolezza che un'alimentazione sana sia un elemento di base per un vivere sano. Questo ha portato alla ricerca di prodotti realizzati mediante pratiche che proteggano le proprietà nutrizionali degli alimenti e rispettino biodiversità e territorio. Divenendo così consumatori critici di prodotti alimentari e non solo, è possibile diffondere modelli alimentari e stili di vita sostenibili per l'uomo e l'ambiente.

INTENTI	OBIETTIVI	INDICATORI	Valore obiettivo
a. AFFERMARE I CIBI BIOLOGICI ED I PRODOTTI A KM ZERO, RENDENDO PIÙ ACCESSIBILI QUESTI PRODOTTI ALLA CITTADINANZA.	Promuovere l'introduzione dell'alimentazione biologica nelle scuole, nei distributori di alimenti, negli uffici pubblici e, dove possibile, incentivare quella negli ospedali.	n. distributori bio/n. distributori totali prodotti bio introdotti (%)	
	Promuovere, in collaborazione con le direzioni didattiche, la sensibilizzazione sul tema all'interno delle scuole dell'obbligo, attraverso giornate dedicate, mostre e incontri.	n. scuole aderenti n. e qualità progetti risorse investite (euro)	
	Incentivare la diffusione di mercatini e luoghi (quali piccole botteghe) per la vendita di alimenti biologici o prodotti rispettosi dell'ambiente.	n. (o giornate) di mercatini e n. luoghi per la vendita di prodotti biologici creati sul territorio	
b. SOSTENERE ED INCENTIVARE I PRODUTTORI LOCALI E LA FILIERA CORTA.	Incentivare i produttori locali a passare a pratiche produttive che si ispirino al biologico o al basso impatto ambientale.	Misure intraprese a sostegno di tali realtà (sgravi fiscali)	
	Incentivare lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali (produzione, distribuzione, ecc.) che si ispirano al biologico o al basso impatto ambientale.	n. di nuove attività imprenditoriali avviate	
	Sostenere le suddette attività (nuove o convertite) con strumenti formativi e di consulenza.	n. di programmi e strumenti avviati	
	Attivare una campagna di comunicazione a sostegno dei prodotti stagionali offerti da produttori locali.	n. strumenti comunicativi	
	Opporsi alla realizzazione di nuovi centri commerciali nel territorio comunale.	n. licenze totali/attività di grande distribuzione approvate	
c. DIFFONDERE LA CULTURA DI STILI DI VITA SOSTENIBILI E L'ETICA DEL CONSUMO.	Destinare degli spazi informativi per aziende con certificato bio-europeo.	n. spazi informativi n. strumenti divulgativi attuati	
	Promuovere, in collaborazione con le direzioni didattiche, la diffusione delle tematiche all'interno dei programmi delle scuole dell'obbligo e tramite iniziative pubbliche.	n. scuole aderenti n. iniziative pubbliche avviate	

2. GOVERNO DEL TERRITORIO

Le recenti politiche di sfruttamento del territorio hanno dimostrato di essere risposta esclusivamente di interessi particolari, economici ed edilizi, e non di esigenze che pongano al centro le relazioni tra cittadini e la distribuzione razionale degli spazi tra le diverse destinazioni d'uso in modo da garantire uno sviluppo equilibrato e sostenibile della città . L' attenzione dei Gas per il Piano di Governo del Territorio nasce innanzitutto dall'esigenza di godere in sicurezza e salute del territorio e poi dall'attenzione verso dinamiche di incontro che valorizzino la persona.

INTENTI	OBIETTIVI	INDICATORI	Valore obiettivo
a. PORRE DEI LIMITI ALL'URBANIZZAZIONE E ALLO SFRUTTAMENTO DEL TERRITORIO A FINI ECONOMICI ED EDILIZI.	Incentivare la ristrutturazione di edifici esistenti.	risorse incentivate	
	Riqualificare le aree industriali dismesse, modificandone la destinazione d'uso.	m ² di aree industriali riqualificate	
	Mappare gli alloggi sfitti e introdurre incentivi alla locazione e all'utilizzo.	n. alloggi rilocati/n. alloggi sfitti	
	Mappare i negozi sfitti per creare luoghi per la vendita di prodotti biologici o frutto del lavoro di persone socialmente svantaggiate.	n. negozi rilocati/n. negozi sfitti	
	Limitare le licenze edilizie per nuove costruzioni.	Nuove licenze/licenze anno prec. (%)	
b. INCENTIVARE LA PRODUZIONE LOCALE PRIVATA DI PRODOTTI BIOLOGICI.	Incrementare la destinazione di aree agricole a ORTI pubblici ad uso privato.	m ² di orti concessi	
	Attivare canali comunicativi per informare la cittadinanza della possibilità di avere orti ad uso privato, incentivando l'utilizzo di pratiche di coltivazione sostenibili.	n. strumenti di comunicazione attivati	
c. CREARE LUOGHI DI INCONTRO DEI CITTADINI PER DIFFONDERE LA CULTURA DEL BIOLOGICO E DEL CONSUMO CRITICO E DELLA SOLIDARIETÀ.	Mettere a disposizione locali per le attività delle associazioni e dei gruppi di incontro (come ad esempio una Casa delle Associazioni).	n. aree destinate all'incontro	
	Destinare luoghi in disuso alle attività logistiche di smistamento e stoccaggio dei prodotti locali destinati a cittadini e Gas.	n. poli logistici creati sul territorio	
	Prevedere sostegno ad iniziative e forme di sensibilizzazione (informazione e formazione) sul consumo critico e gli stili di vita sostenibili.	n. iniziative pubbliche	

3. SOLIDARIETA' / DIRITTI

I Gas sono veri e propri “luoghi” di incontro tra persone di qualsiasi estrazione sociale che, mediante pratiche di consumo critico comune, intessono forti relazioni di amicizia e solidarietà reciproca. In realtà connotate da relazioni umane intense, non può che nascere l’esigenza di aprirsi, sostenendo tutte quelle realtà che attuano progetti a sostegno di situazioni problematiche. Spesso le nostre scelte quotidiane ed il nostro stile di vita sono causa di ingiustizia nei confronti di persone e popoli che sono sfruttati e spesso privati dei diritti fondamentali. In tale contesto, ne consegue naturalmente l’orientamento ad attività produttive in cui siano rispettati i diritti dei lavoratori e la dignità umana e soprattutto in cui vengano offerte opportunità di lavoro per coloro che sono ai margini della società

INTENTI	OBIETTIVI	INDICATORI	Valore obiettivo
a. CREARE LUOGHI DI INCONTRO DEI CITTADINI PER TESSERE RELAZIONI SOLIDALI E FAVORIRE LO SVILUPPO DEL VOLONTARIATO E DELL’ASSOCIAZIONISMO	Sviluppare progetti di riqualificazione del territorio che consentano la creazione di luoghi di incontro all’aperto (piazze, mercati, ...) anche nelle zone periferiche della città.	n. progetti di riqualificazione urbana attuati risorse investite (euro)	
	Destinare luoghi pubblici in disuso ad aree per l’incontro dei cittadini (ad esempio nella forma degli ex CAG).	n. aree aperte per l’incontro dei cittadini	
	Promuovere il volontariato presso le scuole e la partecipazione dei giovani presso le associazioni	n. di scuole aderenti risorse disponibili	
	Favorire la partecipazione attiva del volontariato alla determinazione di scelte che le vedono interessate e impegnate	n. iniziative attuate n. associazioni aderenti	
b. SOSTENERE LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (E NON) DI REALTÀ CHE OFFRONO OCCUPAZIONE A SOGGETTI DEBOLI	Promuovere incentivi per attività produttive socialmente utili.	risorse investite (euro)	
	Destinare spazi adeguati allo svolgimento di tali attività ed alla vendita dei prodotti.	n. spazi destinati alle attività/vendita	
	Attuare percorsi formativi per l’insegnamento di soggetti deboli per il loro inserimento nel mondo del lavoro.	n. corsi attivati	
	Incentivare l’inserimento di tali persone in realtà produttive locali esistenti.	n. persone inserite in ambiti lavorativi	
c. PROMUOVERE IL RISPETTO DEI DIRITTI DEI LAVORATORI E DELLA DIGNITÀ UMANA, CON PARTICOLARE ATTENZIONE NEI CONFRONTI DEI CITTADINI STRANIERI, SPESSO ESCLUSI DA QUESTI PERCORSI A CAUSA DELLA LORO CONDIZIONE LINGUISTICA E GIURIDICA.	Sostenere iniziative di Microcredito locale con partecipazione attiva dei privati cittadini.	risorse distribuite nei progetti	
	Promuovere strumenti di controllo delle attività produttive per identificare quelle realtà di sfruttamento dei lavoratori per età (lavoro minorile), orari di lavoro, remunerazione, contratti, idoneità dei luoghi di lavoro...	n. strumenti di controllo attivati	
	Promuovere per i cittadini incontri per sensibilizzare riguardo le dinamiche che, sia a livello nazionale che internazionale, portano allo sfruttamento del lavoro e delle risorse del pianeta.	n. incontri pubblici	
	Promuovere corsi gratuiti di apprendimento della lingua italiana per stranieri, in particolar modo rivolti a soggetti tradizionalmente esclusi dalle misure attualmente disponibili (150 ore), come mamme, adolescenti, ecc.	n. corsi attivati n. ore offerte	
	Favorire la formazione dei cittadini stranieri riguardo ai diritti del lavoro.	n. corsi attivati per informare gli stranieri	
d. ADOTTARE E PROMUOVERE SCELTE E COMPORTAMENTI A FAVORE DELLA PACE E DEL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI, A PARTIRE DA QUELLI LEGATI ALL’ALIMENTAZIONE ED AL CICLO DEI PRODOTTI	Sostenere e coinvolgere le attività delle comunità straniere sul territorio	n. iniziative attuate n. risorse disponibili	
	Promuovere la diffusione del tema dei diritti umani dell’intercultura all’interno dei programmi delle scuole dell’obbligo.	n. scuole aderenti n. progetti realizzati risorse impegnate	
	Promuovere percorsi di integrazione e partecipazione degli stranieri, anche attraverso il potenziamento della figura del mediatore culturale	n. iniziative attuate risorse disponibili	

4. AMBIENTE: RISORSE E SOSTENIBILITA'

Il nostro territorio offre una grande quantità di risorse a disposizione dei cittadini. L'uso sregolato ed irrazionale di tali risorse porta a pratiche di vita non sostenibili.

La scelta dei Gas è quella di utilizzare criticamente ed equamente le risorse disponibili in modo che possano essere fruite da tutti, oggi ed in futuro.

Attenzione particolare è posta nell'utilizzo di risorse energetiche rinnovabili in grado di sostenere le attività umane senza danneggiare o impoverire l'ambiente e nell'attuazione di pratiche eco-sostenibili, quali riciclaggio e riuso.

INTENTI	OBIETTIVI	INDICATORI	Valore obiettivo
a. INCENTIVARE E ADOTTARE MISURE PER L'UTILIZZO E LA CURA DEL SUOLO PUBBLICO.	Attuare progetti di recupero di aree dismesse convertendoli in aree a verde. Incentivare la cura e la manutenzione del verde pubblico.	n. progetti di riqualificazione urbana attuati risorse investite (euro)	
	Ampliare le aree a parco pubblico esistenti (Molinello, Stellanda,) tramite la creazione di ampi spazi verdi, diminuendo la frammentazione degli spazi che non permettono un consono sfruttamento del verde.	m ² di parco aggiunti m ² totali per parco	
b. DIFFONDERE UNA CULTURA CHE VEDA L'ACQUA COME BENE COMUNE E DIRITTO FONDAMENTALE.	Creare un tavolo di discussione con i soggetti interessati perché l'acqua resti un bene pubblico, anche attivando strumenti di informazione costanti rivolti alla cittadinanza sulle proprietà organolettiche dell'acqua dell'acquedotto	n. incontri n. strumenti attivati	
	Incentivare e promuovere l'uso dell'acqua di rete in tutte le strutture comunali e nelle scuole.	n. scuole/strutture in più che utilizzano l'acqua del rubinetto	
	Creare la CASA dell'ACQUA.	sì/no	
c. PROMUOVERE ATTIVITÀ CHE NON PRODUCANO INQUINAMENTO DELL'ARIA.	Garantire il rispetto della Zona a Traffico limitato in città.	sì/no	
	Incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici, diminuendo ove possibile il costo dei biglietti, creando una rete efficace e razionale di trasporto pubblico urbano ed extraurbano sul territorio cittadino e verso Milano e città limitrofe.	n. percorsi urbani inseriti n. percorsi extra-urbani inseriti n. di corse aggiunte per percorso risorse destinate a tariffe agevolate	
	Impegnarsi nelle sedi istituzionali competenti per aumentare l'offerta di trasporto pubblico per gli spostamenti pendolari.	n. di corse giornaliere verso Milano/n. corse giornaliere totali n. di corse giornaliere nuove/totali	
	Mappare lo "stato" dei mezzi di trasporto pubblico.	risorse spese in manutenzione (euro) carburante utilizzato ore di lavoro per lavoratore	
	Promuovere un parco bus che utilizzi fonti energetiche pulite (elettricità,metano).	n. nuovi bus verdi	
	Impegnarsi nell'integrazione al sistema tariffario SITAM delle linee urbane di Rho	sì/no	
	Destinare risorse alla manutenzione e sviluppo delle PISTE CICLABILI e revisione/installazione della segnaletica adeguata per garantire l'incolumità dei ciclisti	risorse investite in manutenzione delle piste m di piste create n. inserimento e revisioni	
	Investire risorse per la manutenzione e realizzazione di PARCHEGGI BICICLETTE coperti, illuminati e sicuri nei poli di attrazione(stazioni, Villa Burba, uffici comunali, centri sportivi, fermate MM...)	risorse investite (euro) n. parcheggi per biciclette realizzati/totali qualità dei parcheggi allestiti	
	Promuovere un progetto PEDIBUS sul territorio comunale.	n. di strumenti informativi attuati n. fermate allestite	
Mappare lo stato dell'ELETTROSMOG e promuovere politiche di controllo.	n. antenne sul territorio cittadino		

INTENTI	OBIETTIVI	INDICATORI	Valore obiettivo
		n. antenne in aree ad elevata densità abitativa distanza minima tra antenna ed abitazione	
d. PROMUOVERE LA DIFFUSIONE DI FONTI ENERGETICHE ALTERNATIVE.	Installare negli edifici pubblici (edifici comunali, scuole, ospedali..) sistemi di generazione che utilizzino fonti energetiche rinnovabili (pannelli solari e fotovoltaici).	n. installazioni m ² pannelli solari/fotov installati	
	Attuare politiche di consumo energetico che mirino alla diminuzione dei consumi di energia per riscaldamento e condizionamento negli edifici pubblici.	m ³ di combustibile risparmiato risorse risparmiate (euro) diminuzione emissioni CO ₂	
	Introdurre il criterio del consumo energetico nelle ristrutturazioni e nella progettazione di edifici pubblici.	risorse investite (euro) Progetti sviluppati (numero)	
	Promuovere la diffusione dei sistemi altamente efficienti (caldaie a condensazione, pannelli radianti, ...) e che utilizzino fonti rinnovabili anche in edifici privati.	n. caldaie sostituite kWh prodotti da fonti rinnovabili in edifici privati (incremento %) risorse per incentivi (euro)	
e. PROMUOVERE POLITICHE ATTENTE NELLA GESTIONE DEI RIFIUTI	Promuovere la cultura del RIUSO incentivando la vendita di prodotti sfusi e incentivando la diminuzione degli imballaggi	risorse per incentivi (euro) o n. iniziative	
	Creare una RICICLERIA nelle discariche per recuperare oggetti in buono stato vendibili nei mercatini dell'usato.	si/no	
	Dedicare spazi e promuovere i mercati dell'usato sul suolo pubblico (anche senza fini di lucro, ma solo nell'ottica dello scambio)	n. mercatini allestiti	
	Informare la cittadinanza sullo stato della raccolta differenziata e su come i rifiuti sono fatti "rivivere".	n. strumenti divulgativi adottati	
	Attuare una politica di tassazione che sia commisurata all'effettiva produzione dei rifiuti (e non ai m ² dell'appartamento).	norme comunali attuative	
	Avviare processi di compostaggio dell'umido.	progetti avviati	
	Detassare i privati che hanno sistemi domestici di compostaggio.	decremento % della tassazione	